Mercoledì in consiglio regionale la legge sullo « scorporo »

Al posto del «Pio Istituto» sette nuovi enti ospedalieri

Si discuterà sulla base del testo preparato dalla commissione consiliare che unifica la proposta della giunta con quella della DC — Evitare gli sprechi e rendere più efficiente la direzione del sistema sanitario — Il concetto di « territorialità »

Mercoledì in Consiglio regionale sarà discussa la tanto attesa legge che riordina il sistema ospedaliero. L'intero territorio cittadino verrà suddiviso in sette zone ognì zona (che comprende una o più circoscrizioni) è di competenza di un ente ospedaliero che dispone di le strutture di alcuni nosocomi pubblici e di alcune cliniche private direttamente convenzionate con il Pio Istituto.

All'ente ospedaliero **SAN GIOVANNI** faranno capo la VII, l'VIII la IX e la X circoscrizione; gestirà l'ospedale San Giovanni (1310 posti letto) e il sanatorio provinciale dell'« Addolorata » (355).

L'**EUR-GARBATELLA** coprirà l'XI, la XII e la XIII circoscrizione; di quest'ente faranno parte il S. Eligio (478 posti), il C.T.O. (92), e il Forlanini specializzato in Malattie infettive, appena entrerà in funzione.

L'Ente **MONTEVERDE** (XIV, XV e XVI circoscrizione) disporrà del San Camillo (581 posti del Forlanini (1520) dello Spallanzani (240) e inoltre delle cliniche San Raffaele, Maria Immacolata e San Vincenzo (complessivamente circa 300 posti).

Sul **TRIONFALE-CASSIA** gravitano le circoscrizioni XVIII, XIX e XX. Gli ospedali che ne faranno parte sono il San Filippo (884 posti) e il San Andrea (47 posti); gestirà anche le cliniche Villa Betania, Villa Verde, Salus Infirmorum, S. Lucia e Valle Fiorita (circa 550 posti).

Al **NOMENTANO-EASTMAN** saranno agganciati il Policlinico Umberto I (3800 posti), l'Eastman (400), e i futuri ospedali della Bufalotta e di Pietralata. Le circoscrizioni di competenza sono la III, la IV, la V e la VI.

L'ente **ROMA CENTRO** gestirà il San Giacomo (317 posti) il nuovo Regina Margherita (236) e gli istituti Carlo Scotti e « La Scarpetta » (circa 100 posti in tutto). Coprirà soltanto la I circoscrizione.

Del **PIO ISTITUTO-IRASPS** (I e XVII circoscrizione) infine, faranno parte gli ospedali di Santo Spirito (402 posti), l'Istituto Regina Elena (405) e l'Oftalmico.

Una corsia del San Camillo

Di quello che nel gergo dei tecnici e degli amministratori viene chiamato lo « scorporo » del Pio Istituto — un termine quasi sconosciuto al vocabolario ma che orma, per chi si occupa di sanità e di ospedali, sta entrando nel linguaggio di ogni giorno — si parla da almeno sette anni alla Regione. Sostituire la vecchia e inadeguata direzione centralistica dei complessi ospedalieri più importanti di Roma (che oggi è tutta nelle mani di chi gestisce l'ente di Santo Spirito) per inventare un modo diverso di amministrare l'assistenza, che corrisponda alle esigenze nuove di una metropoli con tre milioni di abitanti, è un obiettivo che, da quando la Regione esiste, è nei programmi di ogni governo democratico. In questi giorni l'argomento è tornato d'attualità, dopo che, la settimana scorsa, l'assessore Rotelli ha annunciato che la discussione sulla legge di « scorporo » è all'ordine del giorno della prossima seduta dell'assemblea della Pisana. Sono passati cinque mesi da quando la giunta ha approvato la prima bozza del provvedimento legislativo e trenta giorni da quando il gruppo consiliare della DC ha reso noto un suo progetto di legge, « diverso, ma non alternativo a quello della giunta ». Ora le due proposte sono state unificate dalla commissione consiliare competente in un unico testo, e su questo tutti i partiti sono chiamati a misurarsi.

Il provvedimento messo a punto dalla commissione prevede la fine del monopolio del Pio Istituto sull'assistenza ospedaliera e l'istituzione di sette enti autonomi, tanto nella direzione quanto nei dipartimenti e nel personale. Enti — così è scritto nel testo della legge — aggregati su base territoriale, affidati alla gestione di distinti consigli di amministrazione, la cui attività sarà sottoposta al costante controllo delle forze politiche e sindacali presenti nel territorio e delle strutture del decentramento.

Quali siano le finalità della nuova legge è abbastanza chiaro. Garantire una maggiore efficienza del sistema ospedaliero, attraverso una gestione più razionale e moderna, porre fine agli sprechi e al disordine contabile e amministrativo paurosamente riscontrabili in ciascuno degli enti e affidare a gestioni di oltre 5000 posti letto (di fatti dispone oggi il Pio Istituto) adeguate capacità tecniche di sviluppare i diversi momenti dell'assistenza (dalla prevenzione alla riabilitazione) che è oggi, a nostro avviso, la sola strada per realizzare un'amministrazione democratica del Lazio. In una parola avviare il momento della direzione dell'assistenza pubblica a tutti i cittadini, tenendo conto i metodi del passato che potrebbero non più corrispondere alle esigenze nuove di una metropoli come Roma. Non sottovalutiamo i pericoli che si nascondono dietro la nuova legge: il rischio, ad esempio, di una frantumazione dell'assistenza ospedaliera in sette enti separati, ognuno dei quali potrebbe finire per muoversi in modo autonomo e scoordinato rispetto agli altri, o il pericolo che ogni ente finisca per diventare un centro di potere a se stante, legato a questa o quella forza politica. Ma sono pericoli che, a nostro avviso, possono essere superati se la legge sarà applicata con rigore e se, soprattutto, la Regione saprà esercitare fino in fondo il suo ruolo di programmazione e di coordinamento.

Per questo diventa molto importante il discorso che riguarda la partecipazione della gente. Il controllo democratico sulla gestione degli enti ospedalieri, infatti, non può essere affidato — dice la legge — alla presenza di tre « esperti » designati dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Roma. La Regione — è detto nel testo — « favorisce la partecipazione democratica [illegible] ». Un'affermazione che, se non sarà accompagnata da precise garanzie, rischia di restare lettera morta.

Piero Sansonetti

Come lavora la giunta per decentrare l'assistenza

Un servizio sanitario adatto alla prevenzione

Il ruolo delle ULSSS e dei consorzi tra Comuni e Province - Un metodo diverso di concepire la medicina per cancellare modelli retrivi - Sviluppo della partecipazione

Con la recente delibera della amministrazione regionale, che ha istituito 105 consultori familiari nel Lazio, ha fatto un nuovo passo avanti quella difficile opera, volta a realizzare una fitta rete di servizi socio-sanitari di base, che è obiettivo della politica per l'assistenza che la giunta conduce.

Il punto di partenza per questa azione è la legge del 12 gennaio del '76 che istituisce le cosiddette unità locali per i servizi sociali e sanitari, e affida la loro gestione ai consorzi tra Comuni, Province e Comunità montane, e il successivo provvedimento legislativo, approvato in consiglio nello scorso mese di novembre, che indica i criteri territoriali di costituzione.

Il tracciato e quello di cui sopra, nel quadro della programmazione regionale, ad una effettiva riorganizzazione di tutti i servizi sanitario-assistenziali, e per questo di tutti i servizi sociali. E' senza alcuna esitazione si può dire allora che circoscrizioni (XIII, XIV e XV) che comprendono tutto il territorio compreso tra Flaminia e Tiburtina, con duecentocinquantamila residenti, di ricovero e quattro unità sanitarie nei mesi estivi.

Ne può essere considerato un problema secondario quello della capacità dell'attuale sistema assistenziale regionale e della difficoltà per la gente di avere una risposta adeguata alle proprie esigenze. Esiste, senza dubbio, un problema di quantità, ma esiste anche un problema di qualità, di rapporto tra operatore e utente, di partecipazione, di democrazia.

E' evidente che gli ostacoli che la giunta si trova di fronte sono molti e non sempre di facile soluzione, tanto più se persistono che una parte del personale sanitario e dei dirigenti preposti ai servizi pubblici, sono legati alla vecchia organizzazione del sistema sanitario, alla medicina di un quarto di secolo fa, non razionale, in assenza della riforma sanitaria.

La via che l'amministrazione della Pisana segue per far fronte a queste difficoltà, è quella di sollecitare la massima partecipazione di tutte le forze politiche, sociali e sindacali democratiche, senza la quale la realizzazione del decentramento sanitario non può essere possibile di successo, che consenta una profonda trasformazione nella stessa concezione della medicina, privilegiando il momento della prevenzione su quello della cura.

E' evidente che gli ostacoli che la giunta si trova di fronte sono molti e non sempre di facile soluzione, tanto più se persistono che una parte del personale sanitario e dei dirigenti preposti ai servizi pubblici, sono legati alla vecchia organizzazione del sistema sanitario, alla medicina di un quarto di secolo fa, non razionale, in assenza della riforma sanitaria.

La via che l'amministrazione della Pisana segue per far fronte a queste difficoltà, è quella di sollecitare la massima partecipazione di tutte le forze politiche, sociali e sindacali democratiche, senza la quale la realizzazione del decentramento sanitario non può essere possibile di successo.

Segretario regionale CGIL sulla polemica fra CISL e Ferrara

Commentando la polemica in atto — secondo la giunta — tra Ferrara e un sindacato della CISL — che giorni addietro aveva portato alla sospensione di un incontro fra giunta e sindacati, Giovanni Berlinguer ha fatto seguito a precedenti dichiarazioni.

« Il presidente della giunta ha ripetutamente confermato la sua piena disponibilità — ha detto — a proseguire il confronto sulla legge sugli ospedali.

« Questo avviene perché i sindacati...

« La stessa ricerca per la definizione di questa importante iniziativa è stata avviata anche sulla base della disponibilità espressa in precedenza, e in particolare, proprio nella riunione

Rigorosi controlli compiuti dai funzionari della Regione

Solo le cliniche «sicure» avranno le convenzioni

Secondo la proposta della giunta ridotte da 148 a 60 le case di cura che potranno contare sul rinnovo del contratto — Tariffe fra le 28 e le 23 mila lire

Per un terzo dei posti letto dell'assistenza ospedaliera accreditata dalle mutue che vanno presto alle 148 cliniche convenzionate, le convenzioni scadono il 30 aprile. Entro quella data, cioè, la Regione dovrà decidere se rinnovare o meno il contratto per l'assistenza ospedaliera. Si tratta di una decisione importante di accordi stipulati nel settembre del 1975 e che, nel complesso, hanno dato buoni risultati. Ma che, per altri versi, presenta grossi problemi, fra i quali, quello della qualità e della tariffa delle prestazioni.

Le tariffe erano da allora bloccate per mancanza di una legge che consentisse di aumentarle. Ora, se non vogliamo assistere a altre code agli sportelli e a altri ospedali bloccati, bisogna che decidano.

I posti letto convenzionati complessivamente sono 14.000 di cui circa 11.000 nel territorio del Comune di Roma. I controlli sull'attività sanitaria degli istituti e anche quello sul tempo reale intercorrente tra assenso ma accettazione, sono stati effettuati dai funzionari della Regione. Ne è risultato che in molti casi — addirittura in 148 — la pratica per la richiesta di ricovero viene evasa dopo molti giorni, anche quando il posto letto è disponibile. Ciò è dovuto, in parte, alla lentezza burocratica, ma anche a una volontà precisa di ritardare il più possibile l'ingresso in ospedale di persone che non hanno bisogno di cure urgenti.

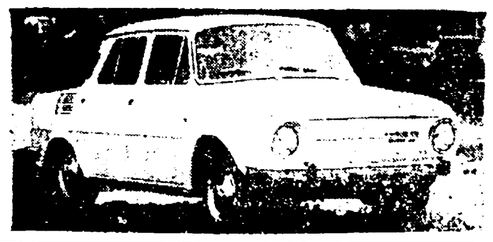
Sulla base di questo schema, un gruppo di funzionari, di tecnici e di rappresentanti di tutte le forze politiche, ha lavorato, su incarico dell'assessorato, per operare una selezione.

La proposta che ne è venuta fuori — su quali giorni è all'esame della commissione consiliare — prevede una riduzione da 148 a 60 delle cliniche che avranno diritto alla convenzione. Le altre 88 sono state scartate, salvo poche eccezioni, perché non sono state ritenute portatrici dei requisiti — essenzialmente una buona attrezzatura e un soddisfacente livello medio di servizio pubblico. Le eccezioni riguardano alcuni istituti specializzati i cui proprietari hanno ritenuto opportuno apportare convenienti le proposte avanzate dalla Regione.

Tra le case di cura che accettano le nuove convenzioni saranno sistemate in tre fasce. La « A », cui appartengono le cliniche meglio attrezzate, la « B » e la « C » delle quali fanno parte già altri istituti. Otto sono le cliniche inserite nella fascia « A » (238.000 lire di retta giornaliera), 43 nella « B » (25.700 lire), e 9 nella « C » (23.000 lire).

Per tutte le altre — quelle escluse, la Regione avanzerà la proposta di riconversione. Possono cioè trasformarsi, da centri di ricovero ospedaliero in istituti di assistenza sociale di riabilitazione o di assistenza per gli anziani.

TIVOLI MOTOR s.r.l. Tivoli
Via Acquaregna, 47
tel. 20743



ŠKODA 100 S
PREZZO FAVOLOSO 1.990.000
SU STRADA FINO 30-4-77
È VOSTRA CON 100.000 DI ANTICIPO
30 rate senza cambiali - Pronta consegna
Officina - Ricambi: V. Acquaregna, tel. 23966

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI

PINI cedesi parte scorporo, grandi prezzo eccezionale per quantitativi. Telefono 6650387

7) OCCASIONI

PIANTE ornamentali, piante da agrumi, vivaio produzione diretta. Telefono 6650387.

APPARTAMENTI

AL MARE vendiamo, affittiamo appartamenti convenientissimi vicinissimi spiaggia anche Giugno-Settembre mesi ideali salute bambini. MIZAR - Vacanze - Valverde Cesenatico 0547 86646.

26) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

SOCIETA' SVIZZERA seleziona a Roma ambosessi cultura media anche per inserimento preparazione settore. Tel. 8312002-8310156.

DA MARTEDI' ORE 9

continua in VIA DELLO STATUTO

(PIAZZA VITTORIO) la vendita

A PREZZI DI FALLIMENTO

CONFEZIONI UOMO

		Da L.	Periziati
Lotto 1	Vestiti uomo pett. lana v. t.	32.000	9.500
Lotto 2	Vestiti uomo scheviot lana	45.000	18.000
Lotto 3	Vestiti uomo S. Remo vari tipi	65.000	29.000
Lotto 4	Vestiti uomo grisaglia Lebole	75.000	35.000
Lotto 5	Vestiti uomo vigogna con gilet	75.000	35.000
Lotto 6	Vestiti uomo calib. cheviot lana	76.000	35.000
Lotto 7	Esaurito		
Lotto 8	Vestiti uomo saglia Marzotto pura lana	76.000	35.000
Lotto 9	Esaurito		
Lotto 10	Vestiti uomo S. Remo calib. fino al 64	92.000	45.000
Lotto 11	Giacca lana uomo		5.900
Lotto 12	Giacca uomo pura lana grandi marche	35.000	13.000
Lotto 13	Giacche uomo S. Remo moda	45.000	18.000
Lotto 14	Giacche uomo pura lana v. t.	22.000	5.000
Lotto 15	Giacche sport lana lissimo	42.000	19.500
Lotto 16	Giacche gran moda		12.900
Lotto 17	Giacconi uomo marinara Big J.	35.000	10.900
Lotto 18	Tre quarti lissimo		22.900
Lotto 19	Soprabiti uomo velluto inglese	55.000	10.900
Lotto 19 bis	Soprabiti gabardine uomo	55.000	29.000
Lotto 20	Soprabiti uomo Lebole scuri	52.000	25.000
Lotto 21	Cappotto uomo velluto operato		10.900
Lotto 22	Cappotto uomo lana		10.900
Lotto 23	Cappotto lana vergine		29.000
Lotto 24	Cappotto uomo velluto		10.900
Lotto 25	Cappotti uomo S. Remo tweed	55.000	25.000
Lotto 26	Cappotti uomo S. Remo pett.	55.000	25.000
Lotto 27	Loden originale tirolese	39.000	18.500
Lotto 28	Impermeabile uomo tascabile		3.900
Lotto 29	Gilet uomo lana		8.500
Lotto 30	Pantaloni flanella lana	9.500	3.900
Lotto 31	Esaurito		
Lotto 32	Pantaloni uomo velluto liscio	9.500	3.900
Lotto 33	Pantaloni uomo tweed gabardine	16.500	5.900
Lotto 34	Pantaloni uomo vigogna saglia	16.500	5.900
Lotto 35	100.000 pantaloni di tutti i tipi e marche come: flanella, pettinati, velluto, gabardine, saglia, modello jeans		1.500
Lotto 36	Camicie uomo m m	8.500	3.500
Lotto 37	Camicie uomo v. t. e marche	6.500	2.900
Lotto 38	Camicie uomo Belmonte Ox.	10.500	4.900
Lotto 39	Camicie uomo scozzese lana	8.900	3.900
Lotto 40	Camicie uomo lana	8.900	3.900
Lotto 41	Camicie uomo cotone fantasia	7.500	2.900
Lotto 42	Camicie uomo alta moda	11.500	5.900
Lotto 43	Camicie uomo Delo Oxford	12.500	6.900
Lotto 44	Camicie uomo Belmonte popelin	9.800	4.900
Lotto 45	Camicie uomo Oxford	8.500	3.900
Lotto 46	Pigiama uomo Rodriquez maglina	9.500	4.500
Lotto 47	Pigiama lana flanella	9.500	4.200
	Cravatte lana scozzese	1.800	600
	Cravatta misto seta	1.800	600

CONFEZIONI DONNA

Lotto 48	Gonne donna lana Lebole	7.500	2.900
Lotto 49	Gonne donna velluto mille righe	7.900	3.900
Lotto 50	Gonne donna gabard. moda	16.500	4.900
Lotto 51	Gonne donna lana foderata	16.500	3.900
Lotto 52	Gonne donna loden tweed	15.000	5.900
Lotto 53	Gonne Kilt lana scozzese	15.900	5.900
Lotto 54	Gonne lana		1.000
Lotto 55	Camicietta donna cotone fant.	7.500	2.900
Lotto 56	Camiciette donna maglina	11.500	3.900
Lotto 57	Camiciette donna trevira tinta unita	5.900	2.000
Lotto 58	Cappotti donna lunghi alta moda	29.000	7.500
Lotto 59	Loden originali tiro'est	35.000	18.900
Lotto 60	Loden lana donna	35.000	18.900
Lotto 61	Montgomeri unisex lana	15.900	7.500
Lotto 62	Vestiti donna calibrati trevira	14.500	4.900
Lotto 63	Vestiti donna flanella moda	18.500	7.500
Lotto 64	Vestiti donna velluto eleg.	18.500	7.500
Lotto 65	Vestiti donna francesi a. m.	29.000	9.500
Lotto 66	Cappotti donna modello zarina	35.000	7.500
Lotto 67	Giacca donna velluto		12.900
Lotto 68	Impermeabili unisex resinato inglese	12.500	5.900
Lotto 69	Vestiti donna da sera alta m.	45.000	15.900
	Scialla lana scozzese		1.000
	Tute velluto	12.000	2.500

RAGAZZI

Lotto 70	Impermeabili double-face ragazzi	10.000	3.300
Lotto 71	Grembiuli scuola	5.900	2.500
Lotto 72	Maglioncini bambini fantasia	2.500	1.000
Lotto 73	Vestiti bambino		2.900
Lotto 74	Giacche bambino		2.900
Lotto 75	Dolcevita bambini	2.900	1.000
Lotto 76	Dolcevita bambini fantasia	3.900	1.500
Lotto 77	Scamiciate bambina	7.500	3.500
Lotto 78	Loden bambini	29.000	10.900
Lotto 79	Pantaloni bambini lana quadri	8.500	3.900
Lotto 79 bis	Montgomeri bambini lana velluto	18.500	5.900
Lotto 80	Copertina lana neonati		4.900
Lotto 81	Cappottini lana Pirenei		4.900
Lotto 82	Mottine lana		4.900

PELLE

Lotto 83	Pellicia 3/4 Lapen	95.000	49.000
Lotto 84	Giubetto Montone originale	29.000	15.900
Lotto 85	Pellicia bambino Shapal	150.000	79.000
Lotto 86	Giubetto Pelliccia donna	130.000	69.000
Lotto 87	Pelliccia uomo Shapal	250.000	120.000
Lotto 88	Pellicia bambino Lapen	69.000	39.000
Lotto 89	Pelliccia Persiano macchiato	290.000	129.000
Lotto 90	Pellicia Persiano vari tipi	450.000	150.000
Lotto 91	Pellicia orgle vari tipi	650.000	290.000
Lotto 92	Pellicia Shapal	290.000	150.000
Lotto 93	Pellicia Volpe Rossa	1.450.000	790.000
Lotto 94	Giaccone Volpe Rossa	1.200.000	590.000
Lotto 95	Giaccone Pelliccia castorata	290.000	150.000
Lotto 96	Giaccone Persiano Odeida	390.000	175.000
Lotto 97 bis	Giacca donna pelle	120.000	65.000
Lotto 98 bis	Montone donna originale	95.000	35.000
Lotto 99 bis	Montone uomo	125.000	69.000
Lotto 100 bis	Cappotto Renna donna	150.000	89.000
Lotto 101 bis	Giacca Renna uomo	120.000	65.000

		Da L.	Periziati
Lotto 102 bis	Colli Shapal	40.000	12.900
Lotto 103 bis	Giacca Pelle donna	85.000	49.000
Lotto 104 bis	Cappotto Pelle uomo	150.000	89.000
Lotto 105 bis	Cappotto Montone donna collo pelliccia	85.000	49.000
Lotto 106 bis	Tre quarti uomo pelle	120.000	69.000
Lotto 107 bis	Sahariane uomo e renna	29.000	10.000
Lotto 108 bis	Giubetti Renna	35.000	10.000
Lotto 109 bis	Pelliccia Shapal giaccone	180.000	95.000
Lotto 110 bis	Pelliccia Lapen francese	160.000	89.000

JEANS

Lotto 97	Gins americano	11.000	4.500
Lotto 98	Giubbotto gins americano	12.500	5.900
Lotto 99	Camice gins originali	12.500	5.900
Lotto 100	Gonna gins modello	12.500	5.900

MAGLIERIA

Lotto 101	Giacchine donna mastery pura lana	8.500	3.900
Lotto 102	Giacchine donna mag. 3 bottoni	8.500	3.900
Lotto 103	Maglie giro collo sport	8.500	3.900
Lotto 104	Maglioni lolita pura lana	12.500	5.900
Lotto 105	Maglioni fantasia		1.950
Lotto 106	Giacche lolita pura lana	12.500	5.900
Lotto 107	Giacche corcane donna lana	5.900	2.900
Lotto 108	Maglie donna collo barchetta lana	11.500	4.900
Lotto 109	Giacche donna miss pura lana	10.800	4.900
Lotto 110	Pullover a V fantasia	4.900	2.500
Lotto 111	Giacche uomo pura lana v.	12.500	5.900
Lotto 112	Maglioni boucle pura lana	12.500	5.900
Lotto 113	Maglie cashemir uomo fant.	11.000	4.900

MONTAGNA

Lotto 114	Esaurito		
Lotto 115	Pantaloni ski elasticizzati	15.500	4.500
Lotto 116	Esaurito		

CALZETTERIA E BIANCHERIA INTIMA

Lotto 117	Collant diversi tipi	450	200
Lotto 118	Calzini uomo filo makò	1.200	500
Lotto 119	Calzini uomo lana corti	1.500	500
Lotto 120	Calzini uomo lana lunghi	2.100	750
Lotto 121	Maglie intime m m lana	3.200	1.500
Lotto 122	Canottiere cotone	2.000	1.000
Lotto 123	Mutande Fusaro	2.900	1.950
Lotto 124	Mutande Fusaro Copelia	2.900	1.900
Lotto 125	Slip cotone	2.000	1.000
Lotto 126	Slip francesine	1.300	500
Lotto 127	Calzettoni bimbi lana	1.800	500
Lotto 128	Calzettoni bambini filo	1.200	500

FAZZOLETTI

Lotto 129	12 fazzoletti donna		1.500
Lotto 130	12 fazzoletti uomo		1.800
Lotto 131	6 fazzoletti batista ricamato		1.500

COPERTE E BIANCHERIA DA CASA

Lotto 132	Lenzuolo 2 p. America bordato	13.500	6.500
Lotto 133	Lenzuolo 1 p. cot America	12.000	4.500
Lotto 134	Parure 2 lenz. 2 p. con federe	29.000	18.900
Lotto 135	Parure 2 lenz. 2 p. 1 coperta	50.000	29.000
Lotto 136	12 tovaglioli sciolti	15.000	3.500
Lotto 137	Tovagliato cot fantasia per 6	8.500	3.900
Lotto 138	Tovagliato cot. fantasia per 6	12.000	5.900
Lotto 139	Tovagliato cot. Friscilla per 6	12.900	5.900
Lotto 140	Tovagliato cot. fantasia per 12	16.000	7.900
Lotto 141	Tovagliato cot. record per 6	10.000	4.900
Lotto 142	Tovagliato cotone tondo per 8	14.000	5.900
Lotto 143	Tovaglia priscilla per 8	15.000	7.900
Lotto 144	Canovacci cotone fantasia	1.500	350
Lotto 145	Federa cotone America	2.000	1.000
Lotto 146	Accappatoio spugna	25.000	12.900
Lotto 147	Coperta lana 2 p.	35.000	11.900
Lotto 148	Coperta lana 2 p.	26.000	12.500
Lotto 149	Coperta Somma 2 p.	80.000	45.900
Lotto 150	Coperta Somma 1 p.	39.000	22.900
Lotto 151	Coperta abruzzese 2 p.	20.000	12.500
Lotto 152	Completa corredo Zucchi 2 p.	85.000	51.900
Lotto 153	Coperta filo Bicmo 2 p.	45.000	22.900
Lotto 154	Coperta da toppezzeria 2 p.	20.000	14.900
Lotto 155	Coperta camello 1 p.	12.000	5.900
Lotto 156	Coperta fantasia Marzotto 1 p.	15.000	7.950
Lotto 157	Coperta lana con valigia 2 p.	35.000	18.000
Lotto 158	Coperta lana belga fant. 2 p.	25.000	11.900
Lotto 159	Coperta imbottita 2 p.	70.000	25.900
Lotto 160	Bideini cotone	800	300
Lotto 161	Bideini cotone cinigia	2.000	650
Lotto 162	Asciugamani spugna	2.500	950
Lotto 163	Esaurito		
Lotto 164	Asciugamani spugna cotone	7.000	3.500
Lotto 165	Asciugamani spugna America	6.000	2.500
Lotto 166	Telo bagno spugna	16.000	4.900
Lotto 167	Asciugamano americano bagno spugna	9.000	2.900
Lotto 168	Coperta Marzotto 2 p.	80.00	45.900
Lotto 169	Coperta Lanerossi 2 p.	80.000	45.900
Lotto 170	Coperta pelliccia Shapal matrimoniale	190.000	110.000

TAPPETI PERSIANI ORIENTALI
con certificato di garanzia

Hamedan 67 x 112	110.000	65.900
Meshed 45 x 75	33.000	19.000
Belucistan 78 x 125	99.000	58.000
Moussul 125 x 209	383.000	225.050
Khahsen 156 x 220	485.000	285.500
Lahore Bukara 135 x 259	445.000	261.000
Gum fine 103 x 157	1.024.000	638.500

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI PURA LANA

Disegna classico 120 x 180	43.000	23.000
Disegno classico 145 x 225	52.000	28.000
Disegno classico 180 x 270	78.000	40.000
Disegno classico 200 x 300	103.000	65.000
Disegno classico 300 x 400	235.000	143.000
Disegno moderno 100 x 200	58.000	32.000
Disegno moderno 170 x 240	83.000	48.000
Disegno moderno 200 x 300	120.000	72.000
Coppie scendiletto	20.000	11.000
Parure 3 pezzi	32.000	13.000
Tappeto zebra 150 x 220	46.000	28.000
Tappeto leopardo 70 x 170	24.000	13.000
Completo bagno 4 pezzi a partire da L.		5.500
Cuscino a partire da L.		1.500